



0784 41 80 20

fax 0784 41 43 08

protocollo@pec.comune.bitti.nu.it

info@comune.bitti.nu.it

Allegato alla Determinazione n. 92 del 27/07/2021
Prot. n. 5063 del 27/07/2021

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CATEGORIA D, DA ASSEGNAME ALL'UFFICIO TECNICO, CON APPLICAZIONE DELLA RISERVA AL PERSONALE VOLONTARIO DELLE FF.AA., AI SENSI DELL'ART. 1014 E DELL'ART. 678, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 66/2010.

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE

In esecuzione della delibera di giunta comunale n. 17 del 19/03/2021 con la quale è stato approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023.

Visto il d.lgs. del 30/01/2001, n. 165 e ss.mm. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm. Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Visto il d.lgs. del 11/04/2006, n. 198 e ss.mm. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

Visto il d.lgs. del 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Visto il d.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Visto il d.lgs. del 07/03/2005, n. 82 e ss.mm. Codice dell'amministrazione digitale.

Visto il D.Lgs. n. 66/2010, i cui artt. 1014 e 678, comma 9, riservano il 30% delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni (cumulabile sino a raggiungere l'unità nel caso non possa operare integralmente o parzialmente), ai militari di truppa congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e delle modalità di assunzione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 06.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

È indetto un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D1.

Il reclutamento previsto dal presente bando è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria avviata ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001. L'eventuale annullamento della presente procedura, conseguente al reclutamento mediante mobilità, verrà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ente entro congruo termine dalla data prevista per lo svolgimento della prima prova concorsuale e avrà valore di notifica per i candidati.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso del posto messo a concorso e per il trattamento sul lavoro ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia.

Alla procedura concorsuale si applica la riserva prevista dagli articoli 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010. Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato al concorrente primo in graduatoria.

A) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico mensile, attribuito ai sensi dei vigenti C.C.N.L. comparto regioni – enti locali, è il seguente:

Stipendio tabellare	€ 1.844,62
Indennità di comparto	€ 51,90
Indennità di vacanza contrattuale	€ 12,91
Elemento perequativo	€ 19,00

assegno per il nucleo familiare, se dovuto;
tredicesima mensilità.

Tutti gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

B) PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del posto messo a concorso è quello di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D1 da assegnare all’Ufficio Tecnico.

Le mansioni da svolgere sono quelle previste dal contratto collettivo di CCNL nazionale del comparto regioni enti locali.

C) REQUISITI PER L’AMMISSIONE

I soggetti interessati, di ambo i sessi, possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando, requisiti che devono essere posseduti anche al momento dell’assunzione:

Titolo di Studio: Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in Ingegneria civile – ambientale o in Architettura oppure uno dei titoli equipollenti (per le equiparazioni si fa riferimento alla Tabella approvata con decreto interministeriale 9 luglio 2009). Dovrà essere indicato in modo chiaro e dettagliato lo specifico titolo di studio posseduto, con specificazione dell’autorità scolastica che l’ha rilasciato e del giorno, mese e anno di conseguimento;

I cittadini della Comunità Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l’ammissione con riserva in attesa dell’equiparazione del proprio titolo di studio. Tale equiparazione, che deve essere posseduta al termine delle prove concorsuali e prima della scadenza del termine fissato per l’approvazione della graduatoria finale, deve essere richiesta esclusivamente a cura del candidato al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio PPA, Corso V. Emanuele, 116, 00186 Roma, tel. 06 68999.7563/7453/7470 (e-mail: servizioreclutamento@funzionepubblica.it).

Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- oppure essere familiare, non avente la cittadinanza di uno Stato membro ma con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, di un cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

I cittadini dell’Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L.226/2004);

Godimento dei diritti civili e politici, ovvero non essersi incorso in alcuna delle cause che ne impediscono il possesso;

Assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001, che impediscono la costituzione del rapporto d’impiego presso una pubblica amministrazione;

Non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall’impiego per persistente insufficiente rendimento, o per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell’instaurazione del rapporto di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di “licenziamento disciplinare” previste dal d.lgs. 165/2001 ss.mm. o da altra norma;

Idoneità fisica all’impiego. Tale requisito verrà verificato, prima dell’assunzione, mediante certificazione a seguito di visita medica da effettuarsi dal medico competente ai sensi dell’art.41 del d.lgs.81/2008 e ss.mm. e/o tramite ATS competente, accertante la capacità lavorativa rispetto alle mansioni previste dal profilo professionale.

Avere un’età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo accertata, la decadenza dal posto.

E) RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'1014, comma 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D.lgs.66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente ai sotto indicati volontari delle FF.AA. Nel caso non vi sia alcun candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato al concorrente non riservatario primo in graduatoria.

Sono beneficiari della riserva in questione, ai sensi dei due articoli su citati, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Per beneficiare della riserva gli interessati dovranno autocertificare, in sede di presentazione della domanda, il proprio *status* di riservatari.

I candidati riservatari che conseguano l'idoneità precedono, in ordine di punteggio, i non riservatari a prescindere dalla votazione conseguita da questi ultimi.

La riserva non interviene qualora nessun candidato riservatario consegua l'idoneità, sulla base dei criteri prescritti.

PREFERENZE (Art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono approssimativamente elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20. militari volontari delle forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della raffferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età (L. 191/1998).

Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al comune di Bitti, entro il termine perentorio cinque giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà attestante il titolo di preferenza indicato nella domanda di concorso con indicata la PEC dell'Ente presso cui è possibile verificare il titolo. In caso di decorso del citato termine, senza che pervenga la citata autocertificazione, il candidato decade dalla possibilità di far valere il titolo di preferenza.

F) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, deve essere redatta in carta semplice sul modello allegato al presente bando. A pena di nullità la domanda deve essere datata, sottoscritta (per esteso ed in modo leggibile) e deve avere in allegato copia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda di ammissione al concorso deve essere indirizzata a: “*Comune di Bitti – Ufficio Amministrativo – Piazza Giorgio Asproni n. 47 - 08021 Bitti*”, con la dicitura “Concorso per Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D”;

La domanda dovrà pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il termine di scadenza coincida con il giorno di sabato o festivo, lo stesso deve intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo utile. Tale termine è perentorio e la sua mancata osservanza comporta l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare il curriculum vitae, datato e sottoscritto in calce.

Il concorrente deve dichiarare nella domanda di conoscere, accettare e sottoscrivere:

- Le “Linee guida da rispettare in caso di prove da remoto” allegate al regolamento dei concorsi del comune di Bitti;

Alla domanda dovrà essere allegato inoltre:

- l'attestazione del versamento comprovante il pagamento della tassa di concorso di €. 10,00 non rimborsabile, effettuato con una delle seguenti modalità:
 - mediante versamento sul conto corrente postale n. 11509080 intestato al Comune di Bitti – Servizio Tesoreria, indicando nella causale di versamento “PAGAMENTO TASSA CONCORSO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D”;
 - mediante bonifico bancario a favore del Tesoriere Comunale – presso Banco di Sardegna - filiale di via Deffenu n. 2 08021 Bitti (NU) IBAN: IT 84 N 01015 85250 000000011498 indicando la causale “PAGAMENTO TASSA CONCORSO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D”.

Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445/2000 ss.mm. e dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm., la domanda può essere presentata esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

1. mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: “*Comune di Bitti – Ufficio Amministrativo – Piazza Giorgio Asproni n. 47 - 08021 Bitti*”, con la dicitura “Concorso per Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D”;

In tal caso la domanda dovrà pervenire al protocollo del comune di Bitti entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato (in ogni caso non farà fede il timbro postale di spedizione ma la data in cui la domanda è pervenuta al protocollo del Comune);

2. tramite PEC da una casella di posta elettronica certificata personale all'indirizzo dell'Ente protocollo@pec.comune.bitti.nu.it. Con riguardo alle sole domande presentate a mezzo PEC sono previste le seguenti modalità alternative di trasmissione:

- invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;
- invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo), con sottoscrizione autografa, unitamente a copia di un documento d'identità in corso di validità. Per le domande trasmesse tramite PEC la data della ricevuta di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore.

Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l'esclusione dei concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo;

Il comune di Bitti non assume la responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 ss.mm., tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione saranno ritenute utili ai fini della validità della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e ss.mm. per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della L 104/1992 e ss.mm. mediante la produzione di una certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Il comune di Bitti si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto dichiarato e prodotto dai candidati. In ogni caso le domande di partecipazione sono soggette ai controlli generali in materia di autocertificazioni secondo le disposizioni interne all'Ente. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Tale fatto sarà segnalato alla Procura della Repubblica per l'accertamento delle eventuali sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

G) AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il controllo delle domande di partecipazione al concorso sarà svolto dall’Ufficio Personale del comune di Bitti.

Ai fini dell’ammissione selezione si procederà alla verifica della regolarità e completezza della domanda di partecipazione secondo quanto prescritto dal bando, con la possibilità di regolarizzare le domande che presentino vizi sanabili non oltre il termine fissato per l’inizio della prima prova.

Sul sito del comune di Bitti all’albo pretorio e nella sezione “amministrazione trasparente” – “bandi di concorso” indicato al punto J) verranno pubblicati gli elenchi degli ammessi, ammessi con riserva e non ammessi alla selezione senza alcuna ulteriore comunicazione secondo i termini indicati al punto J). Con le stesse modalità verrà pubblicato l’elenco degli ammessi alla prova orale.

Oltre alle cause di nullità indicate nella precedente lettera F), si applicano quelle previste dal Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e delle modalità di assunzione del comune di Bitti.

H) PROVE DI ESAME

Per le prove in presenza si applicano sia le disposizioni dell’art. 9 dell’integrazione al regolamento dei concorsi sia, la relativa disciplina prevista dal protocollo del Dipartimento della funzione pubblica (allegato al presente Bando) che indica le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Le prove d’esame sono finalizzate ad accettare le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al posto messo a concorso (conoscenza delle materie d’esame) e sono le seguenti:

- n. 1 prova scritta;
- n. 1 prova orale.

La prova scritta, a contenuto teorico e/o pratico, potrà consistere nell’esplicitamento di una serie di quesiti a risposta sintetica o un elaborato tematico o nella redazione di un atto amministrativo sulle materie d’esame, sarà volta a verificare la capacità ad affrontare problematiche proprie del ruolo che si andrà a svolgere, e ad accettare le conoscenze teoriche e la preparazione teorico pratica dei candidati in relazione alle funzioni da svolgere.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all’accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d’esame e all’accertamento delle conoscenze di base di informatica e della lingua inglese.

Le prove scritte e orale saranno valutate in trentesimi, e si intendono superate qualora sia stato conseguito il punteggio minimo di 21/30.

Le prove scritte e orale verteranno sulle materie sotto indicate al successivo punto I); alla prova orale saranno ammessi a partecipare i soli candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

Nel concorso per soli esami, il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nella prova orale.

Nel concorso per titoli ed esami, la votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame determinato con i criteri di cui al punto precedente. (*Regolamento comunale*)

Calendario d’esami

Le prove saranno fissate con successivo atto;

Eventuali variazioni del calendario delle prove saranno tempestivamente pubblicate sul sito del Comune nella pagina dedicata ai concorsi meglio indicata al successivo punto J).

Divieti e prescrizioni

Durante lo svolgimento delle prove d’esame sia in presenza che da remoto, pena l’esclusione dal concorso, i candidati:

- non possono consultare testi di qualunque tipo, né appunti, né dispense o similari;
- nelle prove in presenza sono tenuti a spegnere i propri telefoni cellulari e a tenerli spenti fino al termine delle prove;
- non possono indossare cuffie o auricolari o apparecchi similari.

I candidati sono tenuti:

- a presentarsi nel luogo delle prove almeno mezz’ora prima dell’ora fissata, allo scopo di permettere l’esplicitamento delle operazioni d’identificazione, muniti di idoneo documento di riconoscimento;
- ad attendere che la commissione termini le operazioni preliminari di predisposizione delle prove.

I candidati che non si presenteranno all’ora e nei giorni stabiliti per le prove d’esame saranno considerati rinunciati al concorso.

I) MATERIE D’ESAME

Gli esami si articolieranno nelle seguenti prove d'esame:

A) Prova scritta:

La prova scritta teorico e/o pratica consisterà nella redazione di un elaborato o più elaborati a risposta sintetica, oppure potrà consistere nell'analisi e soluzione di un caso mediante la predisposizione di uno o più provvedimenti, a fronte di concreti problemi di vita amministrativa, o nella redazione di un elaborato tecnico vertenti sulle seguenti materie:

- Legislazione in materia di enti locali (testo unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n°267);
- Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) e disciplina sulla programmazione, progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche;
- Legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2006);
- Legislazione e disciplina normativa, nazionale e regionale, in materia di edilizia e di urbanistica;
- Legislazione sulle espropriazioni per pubblica utilità;
- Legislazione sulla tutela del suolo e dell'ambiente;
- Legislazione sul contenimento dei consumi energetici;
- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici, norme e codice di comportamento;
- Legislazione in materia di trasparenza e di accesso agli atti amministrativi;
- Elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa (Legge 6.11.2012, n.190 e ss.mm. e d.lgs.14.03.2013, n.33 ss.mm.);
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Conoscenza base della lingua inglese;
- Nozioni base delle applicazioni informatiche più diffuse (es. pacchetto Microsoft Office), e dei software GIS (es. ArcGis, Qgis, Autocad Map 3d, GeoMedia);
- Elementi di topografia e funzionamento di strumenti topografici quali stazioni totali e GPS.

B) Prova orale:

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta.

Essa, inoltre, sarà volta all'accertamento della conoscenza della lingua inglese ed all'accertamento della conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse (Windows Word, Excel) delle apparecchiature informatiche più diffuse ed applicazioni internet e posta elettronica.

Valutazione delle prove d'esame

La Commissione dispone complessivamente di un totale di 70 punti come di seguito suddivisi:

- a) Punti 10 per la valutazione dei titoli;
- b) Punti 30 per la valutazione della prova scritta;
- c) Punti 30 per la valutazione della prova orale;

Ciascun candidato per essere ammesso alla prova orale dovrà conseguire nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30.

Conseguiranno l'immissione nella graduatoria finale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta e nella prova orale una votazione di almeno 21/30.

Valutazione dei Titoli

La valutazione dei titoli da parte della Commissione esaminatrice avrà luogo dopo della valutazione della prova scritta.

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

- I Categoria - Titoli di studio punti: 3;
- II Categoria - Titoli di servizio punti: 4;
- III Categoria - Curriculum formativo e professionale punti: 1;
- IV Categoria - Titoli vari e culturali punti: 2.

A. TITOLI DI STUDIO (max 3 punti):

1) Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione.

2) I titoli di studio, **sino a 3 punti**, saranno così attribuiti:

- a) Seconde lauree attinenti, **massimo 0,50 punti**;
- b) Pubblicazioni attinenti alla selezione, **massimo 0,50 punti**;
- c) Master, corsi di specializzazione e perfezionamento, **massimo 1 punti**;
- d) Abilitazioni attinenti alla selezione, **massimo 1 punti**;

B. TITOLI DI SERVIZIO (max 4 punti):

- 1) Il punteggio complessivo, di punti 4, riservato alla categoria, viene suddiviso in varie classi, in relazione alla durata ed alla natura del servizio prestato.
- 2) Viene ammesso a valutazione il servizio prestato, di ruolo e non di ruolo, presso Comuni, Province, loro Consorzi, Asl, Stato, Regioni ed Enti Pubblici.
- 3) Non sono valutabili i servizi inferiori ai 15 giorni.
- 4) I titoli di servizio sono così suddivisi:
 - a) servizio specifico, di ruolo e non di ruolo, rispetto al posto messo a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
 - stessa categoria o superiore punti: 0,25
 - in categoria inferiore punti: 0,15
 - b) servizio non specifico, di ruolo e non di ruolo, rispetto al posto messo a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
 - stessa categoria o superiore punti: 0,20
 - in categoria inferiore punti: 0,10
- 5) I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.
- 6) Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

C. VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 1)

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

D. VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI E CULTURALI (max punti 2)

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti

J) COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

I partecipanti al concorso sono tenuti a consultare il sito *internet* all'indirizzo www.comune.bitti.nu.it alla sezione "albo pretorio" e alla sezione "amministrazione trasparente – bandi di concorso", nelle quali il comune di Bitti provvederà a pubblicare:

- l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva e non ammessi alle prove scritte;
- i risultati delle prove scritte e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale;
- la graduatoria finale di merito.

Si rammenta ancora una volta che ai candidati non verrà inoltrata nessuna comunicazione, e che la pubblicazione nelle citate sezioni del sito web del comune di Bitti, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni comunicazione di ammissione e/o esclusione e/o di convocazione.

In particolare si rammenta che, ai candidati che non sono stati inseriti nell'elenco dei non ammessi sono tenuti a presentarsi nei giorni, ora e luogo sopra specificati per espletare le prove d'esame, senza alcuna ulteriore comunicazione.

K) GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato, secondo le modalità indicate al precedente punto H), con l'osservanza delle riserve, precedenze e preferenze riconosciute indicate ai precedenti punti D), E).

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito del comune di Bitti all'albo pretorio e nella sezione "amministrazione trasparente – bandi di concorso", meglio indicata al precedente punto J).

L) ASSUNZIONE

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del comune di Bitti.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine di graduatoria ed è subordinata alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge. Sotto pena di decadenza, il vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno comunicato per iscritto dal comune di Bitti.

Qualora il vincitore del concorso non produca uno o tutti i documenti e le dichiarazioni richieste o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, analogamente, comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Il nuovo assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi, secondo la disciplina dell'art. 20 del CCNL del 21/05/2018. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo

servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto disciplinato dal contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso del comune di Bitti deve essere motivato.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies del D.L. n. 90/2014, modificato dall'articolo 14-bis della Legge n. 26/2019, il vincitore del presente concorso è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

M) VISITA MEDICA

Il candidato dichiarato vincitore dovrà sottoporsi a visita sanitaria di controllo da parte del medico competente ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e/o tramite l'ATS competente, per accertare la capacità lavorativa rispetto alle mansioni previste dal profilo professionale.

N) UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art.35 comma 5 ter, del dlgs 165/2001, come modificato dal comma 148 della legge 27/12/2019 n.160 (legge di bilancio per il 2020), la graduatoria rimarrà vigente per il termine di due anni dall'approvazione.

Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per le impugnazioni.

O) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE 2016/679.

L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), può essere consultata alla pagina web <https://comune.bitti.nu.it/index.php/info/privacy>, oppure visionata presso l'Ufficio Amministrativo del comune di Bitti.

P) AVVIO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SUL CONCORSO

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 e ss.mm.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale Bandinu, Responsabile dell'Area Amministrativa e del personale.

Il referente della procedura di concorso è il Dr. Pasquale Bandinu.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Amministrativo tel: 0784/418023 – 3462330069.

Q) DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa in materia di selezione del personale degli enti locali e il del Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e delle modalità di assunzione del comune di Bitti consultabile alla pagina web <https://comune.bitti.nu.it/index.php/ente/regolamenti>

Il comune di Bitti si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere o annullare il presente bando di sopravvenute cause ostative o valutazioni di interesse del Comune.

Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di accettare incondizionatamente tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura, comprese le disposizioni del presente bando.

Il concorso di cui al presente avviso è emesso nel rispetto del codice delle pari opportunità tra uomo e donna d.lgs. n. 198/2006.

Il presente bando è disponibile sul sito internet dell'ente: www.comune.bitti.nu.it.

Bitti, 27.07.2021

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
Dr. Pasquale Bandinu

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.